



Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno
C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 50
del 27 DICEMBRE 2017

OGGETTO: Approvazione delle aliquote della componente TASI (Tributo comunale sui servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)- anno 2018

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 18:30 nella Casa comunale, nei modi e con le formalità previste dalla Legge, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

		Presente	Assente
1.	DE CARLO LUCA	X	
2.	ANDREOLA PAOLO	X	
3.	DA COL ANTONIO	X	
4.	DA VIA' GAETANO	X	
5.	FRESCURA ANNAMIRCA	X	
6.	LARCHER GIULIO	X	
7.	MARCHETTO VITTORIO	X	
8.	ROCCHI MADDALENA	X	
9.	RONCHIN MARTINA	X	
10.	SALVETTI CARLO		X
11.	TABACCHI GIOVANNI	X	

Assenti Giustificati: SALVETTI CARLO

Assume la presidenza il Signor DE CARLO LUCA, nella qualità di Sindaco il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario BATTIATO SALVATORE che provvede alla stesura del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione recante ad oggetto *'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI) DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L'ANNO 2018*, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO il breve intervento illustrativo svolto dal Sindaco-Presidente;

RITENUTO dover approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni ivi contenute;

VISTI i pareri favorevoli rilasciati dai responsabili dei servizi interessati, anch'essi allegati alla presente delibera;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPOSTA DI DELIBERA

Proponente: Sindaco

Istruttoria: area amministrativa e finanziaria

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della normativa medesima prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, il Consiglio comunale determina la disciplina della TASI;
- il successivo comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili e i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 2 luglio 2014;

Rilevato che la Legge 147/2013, come successivamente modificata con Legge 68/2014, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, può ridurre detta aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non venga ad essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto l'art 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2018, n. 208, che così dispone: *"...all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

-al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

-il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

Considerato che la TASI è destinata alla copertura, seppur parziale, dei cd. servizi indivisibili, i cui costi ricadono sul bilancio comunale;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere sia all'individuazione dei servizi interessati che alla determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2018;

Preso atto dei seguenti servizi indivisibili e dei relativi costi iscritti nel bilancio 2018 come a fianco di ciascuno riportati:

- ✓ Polizia locale: € 72.800,00;
- ✓ Servizio anagrafe e stato civile: € 49.500,00;
- ✓ Urbanistica e assetto del territorio: € 192.875,93 (al netto di quanto inserito nel piano finanziario TARI);

RILEVATA la volontà dell'amministrazione comunale di confermare per l'anno 2018 le aliquote TASI deliberate per l'esercizio 2015 e successivamente confermate;

Visto il parere formulato dal Revisore dei conti (**allegato sub a**);

SI PROPONE

1. di confermare come segue le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018:

OGGETTO DI IMPOSTA	ALIQUOTA TASI 2018
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	ESENTE PER LEGGE Sia per il possessore sia per l'utilizzatore
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1,50‰ NESSUNA DETRAZIONE
Altri fabbricati	1,50‰ NESSUNA DETRAZIONE
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00‰ NESSUNA DETRAZIONE

2. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi iscritti nel bilancio 2018, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

INDIVIDUAZIONE SERVIZIO	INDICAZIONE COSTO ISCRITTO IN BILANCIO (AL NETTO DI QUANTO GIA' INDICATO NEL PIANO FINANZIARIO TARI)
POLIZIA LOCALE	€ 72.800,00
SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 49.500,00
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO(al netto di quanto indicato nel piano finanziario TARI)	€ 192.875,93

totale	€ 315.175,93
--------	--------------

3. di dare atto che nel caso in cui l'unità immobiliare venga detenuta da un soggetto diverso dal possessore, la TASI è ripartita come segue:
 - 70% a carico del possessore;
 - 30% a carico del detentore;
4. di dare atto che viene rispettato in tal modo il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dall'art. 1, comma 667, della Legge 147/2013;
5. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, come disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

DE CARLO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE

BATTIATO SALVATORE

COMUNE DI CALALZO DI CADORE

Provincia di Belluno

Parere del Revisore dei Conti

sulla proposta di approvazione delle aliquote e tariffe

IUC, Piano finanziario Tari e Addizionale Comunale Irpef anno 2018

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Calalzo di Cadore, dott. Marcello Lucchese:

- ✓ Viste le proposte di delibera sulle tariffe Tasi, Imu, Tari e Addizionale Comunale Irpef per l'anno 2018;
- ✓ Visto il piano finanziario Tari 2018;
- ✓ Visto il parere del responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe IUC, Piano finanziario Tari e Addizionale Comunale Irpef anno 2018.

Calalzo di Cadore, 18 dicembre 2017

Il Revisore
Dott. Marcello Lucchese

Firmato digitalmente da:Marcello Lucchese
Ruolo:Dottore Commercialista
Organizzazione:ODCEC VERONA/80020400232
Data:18/12/2017 11:18:37